



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Il Consigliere delegato

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 3097 del 2019, proposto dai signori:

Valeria Della Ragione, Anna Palmigiano, Marina Gubinelli, Giovanna Oricchio, Marta Di Modugno, Maria Strumolo, Davide Scarnicchia, Domenica Altavilla, Maria Rosa De Marco, Giuseppa Panuccio, Iucci Michela, Maria Mingrone, Laura Gentile, Giovanni Passaro, Annarita Vitale, Mimmarita Spataro, Teodora Azzarello, Mariagiovanna Naborrini, Stefania Foti, Felicita Capocasale, Daniela Griffo, Teresa Marrazzo, Alessandra Borgia, Claudia Coniglio, Alessandra Grano, Anna Arena, rappresentati e difesi dagli avvocati Pietro Raimondo e Domenico Ligato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di giustizia;

contro

il Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca e gli Uffici scolastici regionali Lazio, Calabria, Lombardia, Emilia Romagna, Campania e Piemonte, non costituiti in giudizio;

nei confronti

della signora Colosimo Giuseppina, non costituita in giudizio;

per l'annullamento ovvero la riforma

dell'ordinanza del T.A.R. Lazio, sede di Roma, sez. III bis, 6 febbraio 2019 n. 945, con la quale è stata respinta la domanda cautelare contestuale al ricorso n.375/2019 R.G. proposto per l'annullamento dei seguenti atti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca- MIUR:

a) del D.M. 17 ottobre 2018, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale-G. U. del 26 ottobre 2018, con cui si sono disciplinate le modalità del concorso di cui oltre;

b) del decreto 7 novembre 2018, pubblicato sulla G.U. 9 novembre 2018 n. 89 IV serie speciale, con il quale il Direttore generale per il personale scolastico ha indetto concorso straordinario per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, indetto ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;

nella parte in cui non consentono alla parte ricorrente di parteciparvi

e degli atti presupposti, connessi, collegati, antecedenti ovvero conseguenti;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

vista l'istanza per la notificazione mediante pubblici proclami in calce al ricorso n. 3097/2019 depositato il giorno 10 aprile 2019, presentata dal difensore dei ricorrenti appellanti;

rilevato che il ricorso in questione concerne l'appello avverso l'ordinanza cautelare indicata in epigrafe;

rilevato che il ricorso stesso mette in discussione, in sintesi estrema, i requisiti previsti per accedere ad una procedura concorsuale, e quindi deve essere notificato ai partecipanti potenzialmente controinteressati, ossia a tutti i docenti attualmente ammessi a partecipare alle prove selettive concorsuali per la formazione delle graduatorie regionali di merito nelle regioni e per le classi di concorso di interesse

degli odierni ricorrenti;

considerato che la richiesta di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami per via telematica può essere accolta, con la pubblicazione del ricorso e del provvedimento appellato nel testo integrale sul sito web dell'Amministrazione resistente, nonché dell'avviso contenente l'indicazione dell'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede, del numero di registro generale del ricorso, del nome dei ricorrenti, della amministrazione intimata, di almeno due controinteressati, degli estremi dei provvedimenti impugnati e di un sunto dei motivi di ricorso;

Visto l'art. 41 comma 4 c.p.a.;

P.Q.M.

autorizza la richiesta di notificazione per pubblici proclami mediante la pubblicazione dell'estratto del ricorso sul sito internet del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – MIUR, con le modalità indicate in motivazione, nel termine di 15 (quindici) giorni dalla comunicazione del presente decreto.

dispone che le prove delle eseguite notificazioni vengano depositate nella segreteria della Sezione nei 15 (quindici) successivi.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 13 aprile 2019.

**Il Consigliere delegato
Francesco Gambato Spisani**

IL SEGRETARIO